

Dalla tabella n. 11 e dall'allegato n. 3D, si evince che una parte delle entrate correnti sono state destinate alla copertura della spesa in conto capitale che risulta così distribuita: 2,393 milioni di euro per il personale cessato, 8,033 milioni di euro per la ricerca scientifica, 1,398 milioni di euro per beni immobili, 49mila euro per immobilizzazioni finanziarie e immateriali, 147mila euro per rimborso quota capitale mutui passivi, 560 milioni di euro per acquisizione beni durevoli.

La spesa per il personale, pari a 61,973 milioni di euro, ivi compresi gli oneri riflessi, ha assorbito il 49,88% della spesa complessiva (55,50% della spesa in parte corrente), escluse le partite di giro.

Le spese di funzionamento, pari a 8,989 milioni di euro hanno poi assorbito l'7,24% della spesa complessiva al netto delle partite di giro (8,05% della spesa corrente), mentre le spese, di parte corrente, per la ricerca ed i progetti, complessivamente pari a 39,431 milioni di euro, hanno assorbito il 31,65% della spesa complessiva al netto delle partite di giro (35,32% della spesa corrente).

Le spese in conto capitale incidono sulla spesa totale, al netto delle partite di giro, per il 10,13% (per il 11,27% sulla spesa corrente).

Infine, le partite di giro rappresentano il 21,31% della spesa complessiva.

Dal confronto dei dati con l'esercizio 2012 emerge la seguente situazione:

**Tabella n. 21 – Confronto gestione finanziaria anni 2012 - 2013**

	ENTRATE			USCITE		
	2012	2013	%	2012	2013	%
Correnti	136.958.298,88	116.364.386,00	15,04	98.665.994,21	111.664.902,54	13,17
Alienazione beni						
Conto Capitale	1.470.935,80	2.166.496,09	47,29	11.936.315,49	12.581.779,85	5,41
Acc. Mutui						
Partite giro	26.055.309,70	26.478.954,46	1,63	26.055.309,70	26.478.954,46	1,63
Totale	164.484.544,38	145.009.836,55	-	136.657.619,40	150.725.636,85	
Av/Disavanzo finanz.		<b>5.715.800,30</b>		<b>27.826.924,98</b>		
Totale generale	164.484.544,38	150.725.636,85		164.484.544,38	150.725.636,85	

Come già detto, rispetto all'esercizio 2012 dove si era registrato un avanzo finanziario di 27.826.924,98 euro, nel 2013 si evidenzia un disavanzo finanziario di 5.715.800,30 euro. Il dato relativo alla diminuzione delle entrate in c/capitale è dovuto al minor trasferimento da parte dell'INPDAP degli accantonamenti TFR passati alla gestione diretta dell'Ente dal 31/12/2005.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013, che parte dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, ammonta ad euro 95.971.323,88, come emerge dal sottostante prospetto. Confrontando i dati con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 100.806.731,55) si registra una diminuzione di circa il 4,80% la cui composizione sarà approfondita al successivo paragrafo 5E.

Nel prospetto che segue è evidenziato il risultato di amministrazione:

***Tabella n. 22 – Dimostrazione del risultato di amministrazione***

Consistenza cassa inizio esercizio	94.736.264,09	
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	30.135.841,65	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-24.065.374,19	
<b>Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio</b>		<b>100.806.731,55</b>
Variazione residui attivi	-152.275,04	
Variazione residui passivi	1.032.667,67	
<b>Risultato della gestione di competenza (disavanzo)</b>	<b>5.715.800,30</b>	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE</b>		<b>95.971.323,88</b>

Peraltro, è utile evidenziare come il disavanzo finanziario di competenza della gestione 2013 risulta interamente coperto dalle risorse dell'avanzo di amministrazione proveniente dagli anni precedenti.

**GESTIONE DI CASSA**

Per la gestione di cassa il differenziale in conto competenza tra riscossioni (€ 135.150.682,75) e pagamenti (€ 128.113.235,27) determina un avanzo di € 7.037.447,48. La gestione dei residui ha comportato riscossioni per € 20.156.724,58 e pagamenti per € 19.858.043,58, con un conseguente avanzo di € 298.681,00.

Considerando il fondo di cassa iniziale, tale gestione si è chiusa con un saldo positivo, come di seguito evidenziato:

**Tabella n. 23 – Gestione di cassa esercizio 2013**

<b>Fondo cassa complessivo al 31.12.2013:</b>	
- c/o Tesoreria unica 1/1/2013	€ 94.736.264,09
<b>Somme riscosse:</b>	
C/ competenza	€ 135.150.682,75
C/ residui	€ 20.156.724,58
Totale riscossioni	€ 155.307.407,33
<b>Pagamenti eseguiti:</b>	
C/ competenza	€ 128.113.235,27
C/residui	€ 19.858.043,58
Totale pagamenti	€ 147.971.278,85
<b>Disponibilità al 31.12.2013</b>	<b>€ 102.072.392,57</b>
<b>Disponibilità presso la Tesoreria unica Banca d'Italia</b>	<b>€ 102.271.425,32</b>

L'importo di € 102.072.392,57 risulta dal registro di cassa dell'Ente, che non coincide, per euro 199.032,75, con le giacenze presso la Tesoreria Unica al 31 dicembre 2013, ammontanti ad € 102.271.425,32. Tale differenza è dovuta ad operazioni non contabilizzate al 31 dicembre 2013 dalla Banca d'Italia come di seguito evidenziato:

**Tabella n. 24 – Quadro di raccordo tra saldo BNL e giacenza presso conto di Tesoreria anno 2013**

Saldo contabile al 31/12/2013	€ 102.072.392,57 +
Pagamenti contabilizzati da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	€ 199.104,43 +
Riscossioni contabilizzate da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	€ 0,00 -
Rettifiche contabili	€ 71,68 -
<b>Saldo giacente presso il c/ Tesoreria Unica</b>	
<b>Banca d'Italia al 31/12/2013</b>	<b>€ 102.271.425,32</b>

L'Avanzo di Cassa reale nel conto di Tesoreria unica n. 58901 intestato a "Istituto Nazionale di Astrofisica" al termine dell'esercizio finanziario 2012 è, pertanto, pari a € 102.072.392,57.

Aggiungendo a questa somma i residui attivi per un ammontare di € 19.685.995,83 e sottraendo i residui passivi pari a € 25.787.064,52, si ottiene l'Avanzo di Amministrazione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2013 pari a € 95.971.323,88 che, in gran parte, è composto da fondi finalizzati o da fondi per i quali è già stabilita una destinazione (programmazione di spesa) e nella restante parte costituisce avanzo non vincolato. In ordine all'avanzo di amministrazione si veda il paragrafo che segue.

### **3E. AVANZO**

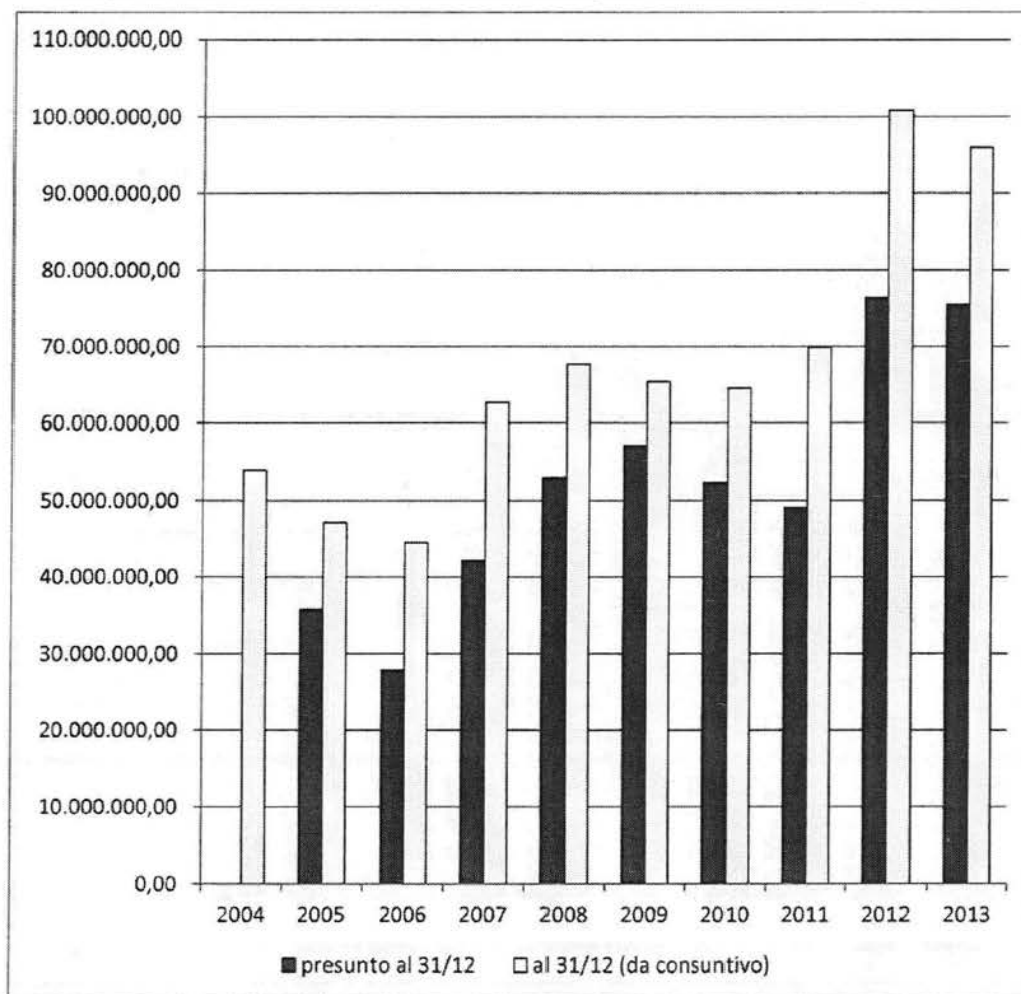
L'Avanzo presunto, riportato nella prima posta delle entrate del preventivo approvato in dicembre 2013 è pari ad euro 75.451.723,09; l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 95.971.323,88 (Allegato n. 5).

**Tabella n. 25 - Avanzo di amministrazione (comparazione con esercizi precedenti)**

<b><u>31/12/2004 (da consuntivo)</u></b>	<b>53.964.534,13</b>
Presunto al 31/12/2005	35.792.559,51
<b><u>31/12/2005 (da consuntivo)</u></b>	<b>47.112.513,07</b>
Presunto al 31/12/2006	27.834.859,14
<b><u>31/12/2006 (da consuntivo)</u></b>	<b>44.488.912,26</b>
Presunto al 31/12/2007	42.148.681,38
<b><u>31/12/2007 (da consuntivo)</u></b>	<b>62.703.937,15</b>
Presunto al 31/12/2008	52.978.274,35
<b><u>31/12/2008 (da consuntivo)</u></b>	<b>67.678.026,03</b>
Presunto al 31/12/2009	57.198.504,23
<b><u>31/12/2009 (da consuntivo)</u></b>	<b>65.375.320,13</b>
Presunto al 31/12/2010	52.339.992,30
<b><u>31/12/2010 (da consuntivo)</u></b>	<b>64.529.172,12</b>
Presunto al 31/12/2011	49.056.857,00
<b><u>31/12/2011 (da consuntivo)</u></b>	<b>69.894.522,20</b>
Presunto al 31/12/2012	76.359.883,83
<b><u>31/12/2012 (da consuntivo)</u></b>	<b>100.806.731,55</b>
Presunto al 31/12/2013	75.451.723,09
<b><u>31/12/2013 (da consuntivo)</u></b>	<b>95.971.323,88</b>

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio, pari ad euro 95.971.323,88 ha subito un decremento del 4,80% circa rispetto al risultato del 2012 nel quale si era registrato un avanzo pari ad euro **100.806.731,55**.

*Grafico n. 6 Avanzo di amministrazione (comparazione con esercizi precedenti)*



La formazione dell'avanzo di amministrazione è da ricondurre in parte all'impossibilità di una corretta programmazione della spesa poiché l'assegnazione del FOE e delle altre entrate di provenienza ministeriale avviene nella seconda metà dell'esercizio ed in parte all'accreditamento di diversi fondi esterni (ASI ed altro) nei mesi conclusivi dell'anno: ciò non consente l'utilizzo dei fondi nell'esercizio di assegnazione.

E' tra l'altro da considerare che l'elevata percentuale delle economie di spesa che generano l'avanzo di amministrazione deriva dalla gestione dei fondi finalizzati alla ricerca il cui utilizzo

avviene in esercizi successivi a quello in cui si verifica il finanziamento a destinazione vincolata e che il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente consente di utilizzare a decorrere sin dal 1 gennaio dell'esercizio successivo senza necessità di accertamento ulteriore. Tali progetti hanno, infatti, molto spesso una durata pluriennale con rigide regole di rendicontazione delle spese a fronte di entrate che a volte sono rese disponibili per intero fin dall'inizio del progetto. Si veda al riguardo anche la tabella n. 32 alle pagine successive.

Gran parte dell'avanzo dell'INAF è costituito da fondi già destinati alla ricerca, per progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata (circa il 64,12% del 2013, rispetto al 72,94% del 2012) e all'edilizia (circa il 6,80% del 2013 rispetto al 7,31% del 2012) come, peraltro, già evidenziato, nei consuntivi relativi agli esercizi finanziari precedenti al 2013.

Un'ulteriore quota dell'avanzo è vincolata alla copertura delle spese del personale: € 26.902.374,22

Nel dettaglio, le somme relative all'avanzo sono così suddivise:

A) Distribuzione dell'avanzo vincolato per progetti scientifici	€	61.537.970,13
B) Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia	€	6.576.491,26
C) Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale	€	26.902.374,22
D) Avanzo non vincolato	€	954.488,27

Con riguardo a quest'ultimo si può fare riferimento a quanto di seguito esposto al punto D).

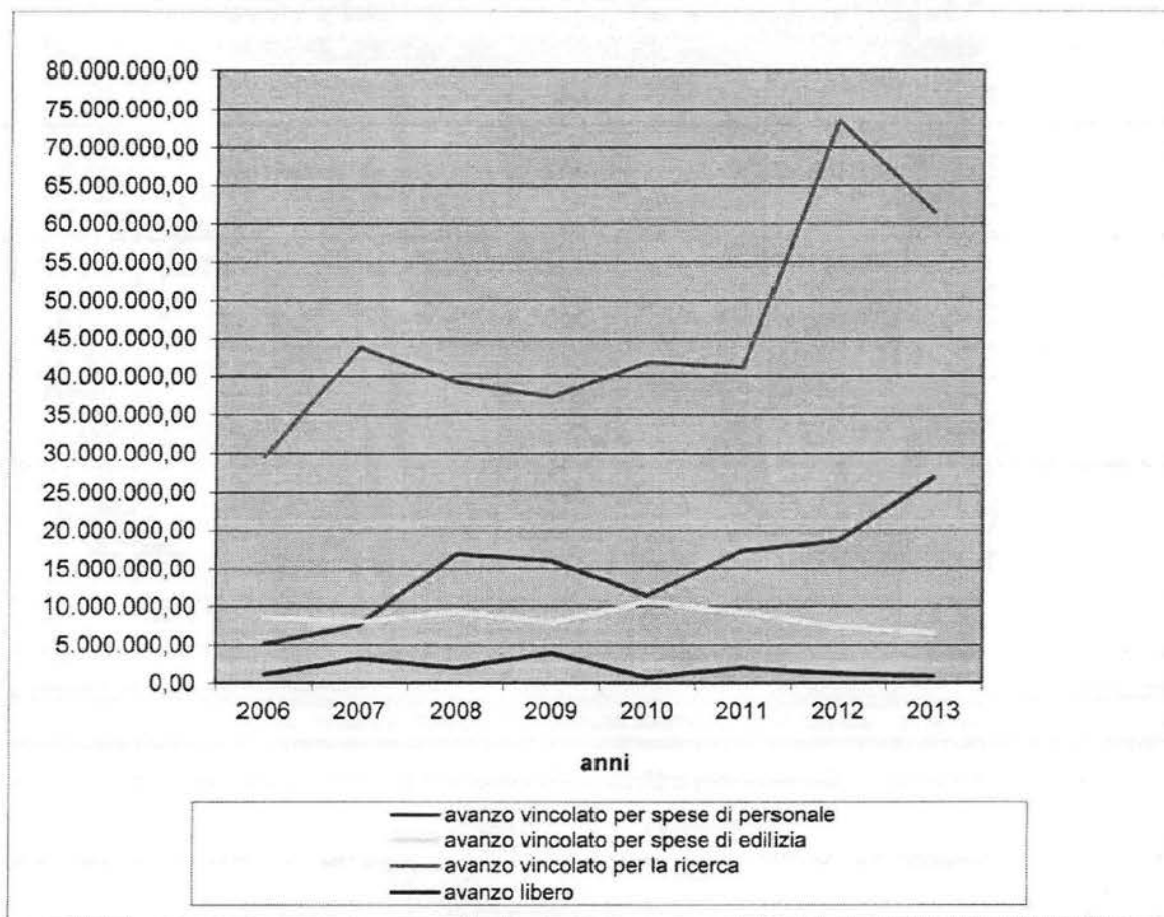
Riepilogando, l'avanzo vincolato risulta così suddiviso:

**Tabella n. 26 – Suddivisione avanzo a destinazione vincolata per macro-finalità**

A) avanzo vincolato per la ricerca	61.537.970,13	Tabella 28
B) avanzo vincolato per spese di edilizia	6.576.491,26	Tabella 29
C) avanzo vincolato per spese di personale	26.902.374,22	Tabella 30
<b>Totale avanzo vincolato</b>	<b>95.016.835,61</b>	

**Tabella n. 27 – Suddivisione avanzo a destinazione vincolata: confronto ultimi sei anni**

	avanzo vincolato per spese di personale	avanzo vincolato per spese di edilizia	avanzo vincolato per la ricerca	avanzo libero	totale avanzo
<b>2008</b>	16.986.576,08	9.366.080,75	39.272.959,98	2.052.409,22	<b>67.678.026,03</b>
<b>2009</b>	16.067.397,74	7.963.670,97	37.372.402,18	3.971.849,24	<b>65.375.320,13</b>
<b>2010</b>	11.369.217,15	10.563.260,97	41.842.131,48	754.562,52	<b>64.529.172,12</b>
<b>2011</b>	17.379.169,91	9.285.078,88	41.196.443,47	2.033.829,94	<b>69.894.522,20</b>
<b>2012</b>	18.640.134,93	7.372.727,80	73.529.119,30	1.264.749,52	<b>100.806.731,55</b>
<b>2013</b>	26.902.374,22	6.576.491,26	61.537.970,13	954.488,27	<b>95.971.323,88</b>

**Grafico n. 7: Suddivisione avanzo a destinazione vincolata: confronto ultimi otto anni**

**A) Tabella n. 28 – Distribuzione dell'avanzo vincolato a finalità di ricerca per progetti scientifici (solo CRA più significativi a confronto con gli esercizi 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013):**

C.R.A.		2008	2009	2010	2011	2012	2013
Innovazione Tecnologica	Strutture varie	361.917,78	210.031,68	367.241,60			
<b>Sviluppo tecnologico</b>					<b>1.573.161,73</b>	<b>1.069.440,20</b>	<b>851.404,62</b>
Progetti Nazionali	Dip. 1	1.468.174,26	1.436.570,62	1.621.699,47			
Progetti Nazionali	Dip. 2	19.824.622,23	16.515.940,26	14.831.199,78			
<b>Progetti Nazionali</b>					<b>8.044.320,51</b>	<b>12.009.886,09</b>	<b>9.965.962,96</b>
Progetti Finanziati U.E.	Dip. 2	2.053.610,78	2.528.141,67	2.566.347,76			
Progetti Finanziati U.E.	Dip. 1	649.514,23	410.242,72	199.177,28			
<b>Progetti europei e internazionali</b>					<b>4.292.459,35</b>	<b>6.149.727,10</b>	<b>8.169.845,32</b>
Gestione Strutt. Osserv. Naz.li	Dip. 2	-	-	-			
Attività Spaziali	Dip. 2	10.555.459,31	8.402.008,47	10.425.034,18			
<b>Spazio</b>					<b>9.409.647,41</b>	<b>9.632.238,60</b>	<b>10.231.859,45</b>
<b>Sistemi Informativi</b>	Dip. 2	<b>250.799,44</b>	<b>274.167,26</b>	<b>1.093.064,58</b>		<b>918.706,98</b>	<b>1.585.699,73</b>
Infrastrutture e Lab.ri Naz.li	Dip. 2	415.313,29	70.516,73	13.818,73			
<b>Infrastrutture da terra e progetti premiali</b>					<b>15.465.417,95</b>	<b>40.959.614,96</b>	<b>27.628.219,71</b>
+ altri progetti vari	-	3.693.548,66	7.524.782,77	10.724.548,10	2.411.436,52	2.789.505,37	3.104.978,34
<b>TOTALE</b>		<b>39.272.959,98</b>	<b>37.372.402,18</b>	<b>41.842.131,48</b>	<b>41.196.443,47</b>	<b>73.529.119,30</b>	<b>61.537.970,13</b>

L'avanzo relativo ai CRA "Sviluppo Tecnologico" è costituito per quasi il 50% da un progetto "PON portale Laboratorio elettronica, calcolo e visualizzazione" e per il resto da piccoli avanzi diffusi nelle varie strutture territoriali.

L'avanzo relativo ai CRA "Progetti Nazionali" contiene come principali componenti:

- oltre 1 milione di euro derivante da un finanziamento ottenuto con Legge Regionale 7/2007 della Regione Sardegna per la radio astronomia;
- le somme destinate ai progetti PRIN 2014 e TECNO 2014 per un totale di circa 666.000,00 euro;

- un contributo straordinario di euro 350.000,00 per la partecipazione al programma internazionale “Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)”, finanziato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per il tramite dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- circa 512.000,00 euro di avanzo sulla ricerca di base assegnata dalla Direzione Scientifica alle Strutture territoriali nel 2013;
- euro 500.000,00 relativo ad un finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) nell’ambito del Protocollo d’intesa RAS-INAF “Sviluppo scientifico, trasferimento tecnologico, formazione e divulgazione, in astrofisica e tecnologie relative”;
- euro 230.000,00 circa per gli Archivi gestiti dall’Osservatorio di Trieste;
- euro 200.000,00 da impiegare per il finanziamento delle iniziative in attività di didattica e divulgazione;
- poco meno di 179.000,00 euro per il finanziamento delle biblioteche INAF;

Per il resto si tratta di avanzi di importo medio-basso relativi a progetti scientifici.

L’avanzo relativo ai CRA Progetti Europei ed Internazionali ha, quale voce più significativa, il progetto FP7 VIALACTEA il cui totale è pari a circa 774.000,00 euro; seguono, per rilevanza di importo, l’avanzo relativo alle somme destinate al pagamento delle quote di partecipazione agli organismi internazionali di competenza dell’Unità Centrale V “Relazioni Internazionali” della Direzione Scientifica per circa 571.000,00 euro e gli avanzi dei progetti FP7 “EXTraS” (euro 489.000,00 circa), FP7 “DARKLIGHT” (euro 289.000,00 circa), FP7 “OPTICON 2” (euro 296.000,00 circa), FP7 “Astrodeep” (euro 279.000,00 circa), FP7 “OPTICON” (euro 272.000,00 circa) e FP7 “CosmoIGM” (euro 229.000,00).

Con riferimento all’avanzo dei CRA Spazio non risulta nulla da segnalare in quanto si tratta di progetti finanziati quasi esclusivamente dall’Agenzia Spaziale Italiana e che procedono regolarmente secondo gli stati di avanzamento previsti dai relativi contratti o protocolli d’intesa.

L’avanzo relativo ai CRA Sistemi Informativi contiene quale componente essenziale i fondi necessari per il pagamento dell’adesione alla rete GARR.

Infine la parte più consistente dell’avanzo relativo ai progetti scientifici si concentra nei CRA denominati “Infrastrutture da Terra e progetti premiali” che contengono:

- la parte relativa alle assegnazioni per i progetti premiali 2011 non ancora impegnate per un totale di oltre 6.500.000,00 di euro;
- le assegnazioni straordinarie MIUR 2013 per un complessivo di circa 9.400.000,00 euro;
- la parte relativa alle assegnazioni straordinarie MIUR 2012 non ancora impegnate per un totale di circa 1,2 milioni di euro;

la parte relativa alle assegnazioni straordinarie MIUR 2011 non ancora impegnate per un totale di oltre 1,7 milioni di euro;

- le somme da destinare al pagamento della LBT Corporation per 1,8 milioni di euro circa;
- le somme necessarie alla Fondazione Galileo Galilei per euro 2.000.000,00;
- alcuni finanziamenti per SRT derivanti dall'ASI e dalla Regione Sardegna per un totale complessivo di oltre 1,6 milione di euro.

**Tabella n. 29 - Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia per CRA più significativi e confronto anni 2008-2013:**

C.R.A.	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Casa del Moniziere e Casa dell'Astronomo (2002) – OA Padova	117.690,06	27.278,77	0	0	0	0
Navile Bologna – OA Bologna *	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02
Restauro casa dell'Astronomo (2001) – OA Padova	241.866,53	6.624,21	0	0	0	0
Planetario – OA Torino	506.454,79	475.153,94	467.902,79	66.118,54	6.689,88	1.848,26
Commissariato Governo Friuli Venezia Giulia – OA Trieste	162.598,77	156.963,01	45.617,89	34.730,57	34.730,57	0
Regione Campania – OA Capodimonte	118.199,63	90.599,63	74.695,41	56.382,68	35.582,63	9.305,65
C.R.A. Edilizia **	5.694.865,95	4.682.646,39	7.450.639,86	6.603.442,07	4.771.319,70	4.040.932,33
<b>TOTALE</b>	<b>9.366.080,75</b>	<b>7.963.670,97</b>	<b>10.563.260,97</b>	<b>9.285.078,88</b>	<b>7.372.727,80</b>	<b>6.576.491,26</b>

\*Navile Bologna: l'accantonamento dei fondi vincolati per l'edilizia è destinato alla costruzione della nuova sede dell'Osservatorio Astronomico di Bologna in collaborazione con l'Università. Sono in essere azioni da parte dei vertici dell'Ente per cercare di rimodulare la partecipazione al progetto al fine di generare economie.

\*\*Nel CRA Edilizia sono riportati tutti gli altri avanzi di fondi a destinazione vincolata relativi all'edilizia distribuiti tra le varie strutture. Tale quota comprende anche i 2 milioni di euro vincolati

dal Consiglio di Amministrazione nel 2010 al Piano Triennale per l'edilizia per la distribuzione dei quali la Direzione Generale si è attivata incaricando un gruppo di lavoro - integrato dal Gruppo di Raccordo dei Direttori delle Strutture - di individuare le emergenze e le priorità sulla base di indicatori di sicurezza e di risparmio. L'esecuzione dei piani triennali di edilizia procede secondo programmi ed i citati 2 milioni sono in via di distribuzione alle strutture.

Nell'esaminare la tabella si può notare un progressivo avvicinamento verso una corretta gestione dei fondi edilizia. Infatti, sono ormai esauriti i fondi per l'edilizia universitaria ed, escludendo l'accantonamento per la nuova sede di Bologna, si procede con Piani Triennali dei Lavori Pubblici approvati annualmente dal Consiglio di Amministrazione per finanziare gli interventi più urgenti di messa a norma ed in sicurezza delle Strutture. Il finanziamento di detti piani deriva, al momento, esclusivamente dai fondi ordinari per cui è a livelli insufficienti. Delle criticità della gestione degli immobili si è detto comunque anche in precedenza.

**B) Tabella n. 30 - Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale per Centro Costo Risorse (C.Co.Ri.) confronto anni 2008-2013:**

C.Co.RI.	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Sede Centrale	14.751.971,31	15.601.770,49	11.146.865,97	17.205.546,66	18.386.337,68	26.593.570,31
OA Torino	142.512,72	20.896,24	3.385,05	843,05	13.447,31	14.256,48
IFSI Torino	14.075,27	8.045,13	7.291,70	6.400,20		
OA Arcetri	190.840,81	72.379,59	31.807,89	49.976,13	56.474,63	66.822,63
OA Brera	94.785,51	14.634,31	0	0	384,15	5.922,81
OA Padova	52.999,96	46.607,82	22.175,66	10.751,42	20.420,97	27.887,84
OA Trieste	262.890,39	15.118,69	3.474,25	3.594,90	9.379,80	16.420,22
OA Bologna	40.673,68	38.028,47	27.027,47	26.005,77	26.445,13	24.985,79
OA Roma	80.801,51	47.818,84	33.013,05	20.861,75	34.018,27	44.351,80
OA Capodimonte	58.062,61	38.183,25	33.012,58	17.950,58	17.501,58	13.498,40
OA Cagliari	27.306,54	25.010,98	12.072,76	11.872,76	14.434,15	19.170,88
IASF Roma	129.183,88	11.014,19	24,19	0	21.292,00	24.952,25
IFSI Roma	463.622,45	12.461,50	5.071,31	91,31		
IASF Bologna	8.217,62	8.275,31	72,45	72,45	1.818,56	3.364,38
IASF Milano	16.807,02	12.262,63	11.656,68	9.691,58	14.791,51	19.498,06
IASF Palermo	34.312,20	25.960,33	15.463,32	6.662,28	4.856,50	3.888,75
IRA	545.904,89	17.262,40	4.722,16	0	12.752,24	10.476,67
OA Teramo	13.098,17	8.886,44	3.659,02	54,72	10,16	1.013,20
OA Catania	38.331,62	26.886,38	0	996,71	4.511,35	12.293,75
OA Palermo	20.177,92	15.894,75	8.421,64	7.797,64	1.258,94	0
<b>TOTALE</b>	<b>16.986.576,08</b>	<b>16.067.397,74</b>	<b>11.369.217,15</b>	<b>17.379.169,91</b>	<b>18.640.134,93</b>	<b>26.902.374,22</b>

Per ciò che concerne l'avanzo vincolato destinato al personale, nelle strutture di ricerca si può rilevare un avanzo fisiologico dovuto ai contratti a tempo determinato stipulati su progetti di ricerca in corso di svolgimento. La parte principale dell'avanzo relativo al personale è, comunque, da ascrivere alla sede centrale che si occupa del pagamento di tutto il personale a tempo indeterminato in servizio presso l'INAF e, di questa quota, si può rilevare un sensibile incremento.

Di tale avanzo, dell'ordine di 27 milioni di euro, più della metà (circa 18 milioni di euro) è relativa ad accantonamenti TFR. Per il resto assumono concreta rilevanza gli accantonamenti per le progressioni ex-articolo 15 con decorrenza 1 gennaio 2008 e, soprattutto, gli accantonamenti relativi

al fondo accessorio per il personale dovuti alla ridefinizione, tuttora in itinere, del CCNI di Ente fermo all'esercizio 2010.

D) Con riferimento all'avanzo di amministrazione, nella componente non vincolata, è da registrare una diminuzione nel 2013 di € 310.261,25 rispetto al 2012; si è passati, infatti, da € 1.264.749,52 nel 2012 a € 954.488,27 nel 2013.

Il bilancio di previsione è stato costruito in modalità bottom-up; vale a dire che le unità contabili elementari sono consolidate per centri di responsabilità e conseguentemente per l'intero Istituto.

Può risultare pertanto interessante analizzare il contributo delle singole strutture territoriali all'avanzo non vincolato.

In sede di bilancio di previsione 2013 alle Strutture di ricerca è stata assegnata una quota di FOE pari ad euro 4.090.000,00 che non comprende i fondi per le Aree di Ricerca CNR attribuiti in corso d'anno dalla Direzione Generale a seguito delle richieste degli Istituti.

Dalla tabella che segue:

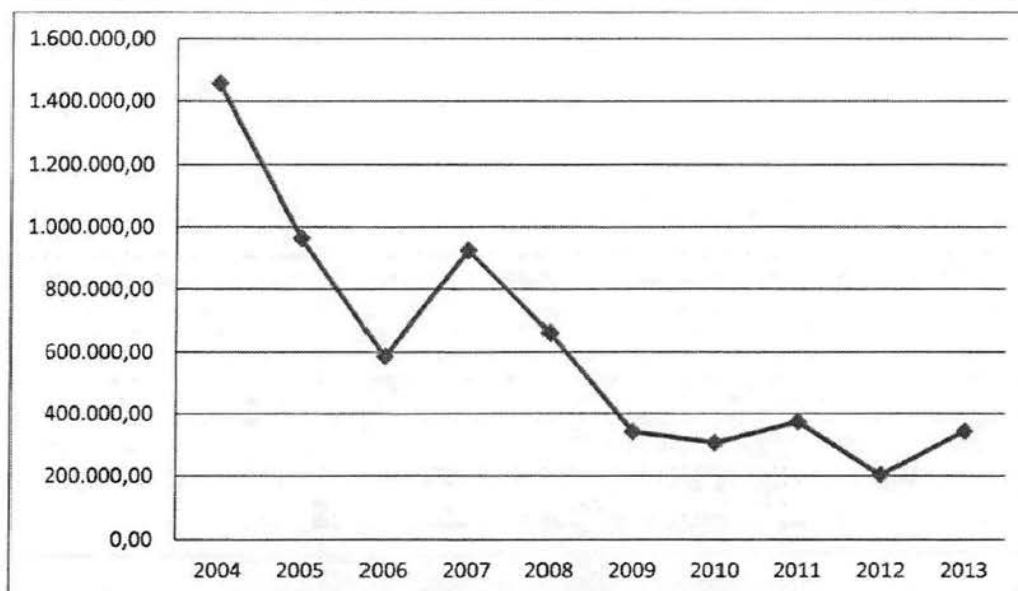
2004	1.456.090,34*
2005	962.842,01
2006	586.255,04
2007	924.220,31
2008	661.150,10
2009	342.475,28
2010	306.474,11
2011	374.268,05
2012	201.825,79
2013	343.364,94

\* l'importo ha valore indicativo in quanto le rilevazioni contabili nel 2004 erano differenti da quelle degli anni successivi.

si può rilevare una diminuzione nel tempo dell'avanzo non vincolato delle strutture di ricerca, ormai attestato su livelli fisiologici. Ciò significa, da un lato, che la ripartizione del FOE tra le strutture di ricerca si è andato, con gli anni, via via ottimizzando, ma dall'altro che la quota di FOE distribuita annualmente alle strutture potrebbe essere inferiore rispetto alle necessità delle stesse, soprattutto nei casi in cui l'avanzo registrato è prossimo allo zero.

Nel rispetto dell'unicità di bilancio, si potranno valutare forme di riassegnazione delle risorse correlandole a comportamenti virtuosi delle singole strutture.

*Grafico n. 8 – Andamento avanzo non vincolato strutture di ricerca anni 2004-2013*



**Tabella n. 32 - Avanzo non vincolato  
strutture di ricerca esercizio finanziario  
2013**

Oss. Torino	29.744,91
Oss. Brera	1.433,84
Oss. Padova	52.240,87
Oss. Trieste	59.337,15
Oss. Bologna	65.872,50
Oss. Monteporzio	41.932,44
Oss. Arcetri	33.929,38
Oss. Teramo	777,41
Oss. Capodimonte	12.550,66
Oss. Cagliari	11.396,96
Oss. Catania	4.289,98
Oss. Palermo	10.196,22
IAPS Roma	9.912,45
IASF Bologna	2.656,48
IASF Milano	3.769,95
IASF Palermo	1.778,88
IRA Bologna	1.280,89
IRA Noto	263,97
<b>Totale Strutture</b>	<b>343.364,94</b>

L'avanzo non vincolato, pari a € 954.488,27 viene destinato al fondo speciale sulla base dell'articolo 10 comma 2 del vigente Regolamento. Con apposito provvedimento del CdA, successivo all'approvazione del consuntivo, sarà data destinazione a tale quota di avanzo.

Nell'adozione dell'anzidetto provvedimento occorrerà tenere ben presente la situazione dell'Ente con riguardo alle spese non previste in fase di bilancio di previsione ed agli stanziamenti che, per fatti intervenuti nel 2014 o per informazioni non disponibili alla data di chiusura del preventivo, risultano da adeguare.

### **3F. AVANZO NON VINCOLATO**

Al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di orientare le proprie scelte in merito alla ripartizione delle risorse dell'avanzo di amministrazione, corredati di un quadro informativo completo, si riportano di seguito alcuni elementi di ragguaglio.

#### **3F1. SITUAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

L'Ente risulta creditore nei confronti del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione in carica nel periodo 2005-2007 per una somma globale dell'ordine di 300K€. Avverso i provvedimenti di recupero di tale credito, le parti avverse hanno proposto giudizio innanzi al Tar per l'annullamento dei provvedimenti in parola, ottenendo in sede di appello cautelare una ordinanza di sospensione dell'esecutività dei provvedimenti.

Attualmente il giudizio principale è ancora pendente innanzi al TAR Lazio. Con note prot. n. 1208 e prot. n. 1211 del 21 marzo 2014 l'Ufficio Legale della Direzione Generale ha provveduto a richiedere all'Avvocatura Generale dello Stato, competente a rappresentare l'INAF nei giudizi pendenti innanzi al TAR Lazio, la presentazione dell'istanza di prelievo prevista dall'art. 71 del D.lgs. 104/2010. Tale istanza mira a ottenere la fissazione dell'udienza di discussione delle cause di che trattasi, considerato che, nonostante il notevole lasso di tempo trascorso, per nessuno dei due giudizi- pendenti sin dal 2008- il TAR Lazio ha provveduto a fissare l'udienza di discussione del merito.

Risulta ancora pendente un contenzioso con il CNR per due cofinanziamenti relativi ad un PON per € 1.251.000,00 ed un Cluster per € 2.287.000,00 che il CNR ha attualmente trattenuto nelle proprie casse, ma che dagli atti risultanti all'INAF dovrebbero essere trasferiti a quest'ultimo per un totale di € 3.538.000,00 (Allegato n. 9).

Vanno tenute, inoltre, presenti anche le risorse che il CNR dovrà trasferire all'INAF per il collocamento in quiescenza, nel corso del 2014, di personale appartenente agli Istituti ex-CNR (accantonamento TFR maturato fino al 31 dicembre 2004) per un ammontare che può essere stimato nell'ordine del milione di euro. Al riguardo è stata inviata nota al CNR in data 8 ottobre 2013 (prot. N. 4267 – Allegato n. 9B) senza ottenere, ad oggi, alcun riscontro.

Con riferimento ai rapporti con il CNR saranno, a breve, avviate le necessarie iniziative.

Pertanto, allo stato, sussiste la sola disponibilità dell'avanzo non vincolato nell'entità sopra indicata di complessivi € 954.488,27.

Le altre risorse succitate, non essendo supportate da documenti o situazioni che garantiscono la certezza del credito dell'Ente possono essere considerate, al momento, solo dal punto di vista programmatico.

Nel paragrafo successivo vengono elencate le richieste di finanziamento pervenute e le necessità dell'Ente.

### **3F2. RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E FABBISOGNO DELL'ENTE**

Tra le spese necessarie ed urgenti, che non trovano copertura nel bilancio di previsione, vi sono quelle riguardanti le **Aree di ricerca CNR** relative all'esercizio 2014 stimate, sulla base delle informazioni in possesso, pari a € 2.264.921,91.

**Tabella n. 33 – Spesa stimata anno 2014 per le Aree di ricerca CNR**

<b>Struttura INAF</b>	<b>Area CNR</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>Quota annua 2014</b>
IAPS RM	TOR VERGATA	Nota CNR (Area Roma 2 Tor Vergata) prot. n. 121 del 27/02/2014	1.027.463,00
IRA BOLOGNA	BOLOGNA	Richiesta anno 2013 (stima per il 2014 non ancora prevenuta comunicazione formale)	410.577,00
IASF BOLOGNA	BOLOGNA	Richiesta anno 2013 (stima per il 2014 non ancora prevenuta comunicazione formale)	433.874,00
IASF MILANO	MILANO	Nota CNR (Area della Ricerca di Milano1) prot. n. 158 del 04/03/2014	246.030,85
IASF PALERMO	PALERMO	Richiesta anno 2013 (stima per il 2014 non ancora prevenuta comunicazione formale)	146.977,06
<b>Totale</b>			<b>2.264.921,91</b>